

9 maggio 2010 11:13

ITALIA: Storie di proibizionismo, a Reggio Calabria la droga si compra in Comune

Un impiegato del Comune di Reggio Calabria spacciava droga ricevendo i suoi 'clienti' in ufficio e per questo e' stato arrestato.

Protagonista della vicenda Pasquale M., di 41 anni, bloccato dalla polizia mentre cedeva un involucre contenente eroina ad una persona con la quale si stava incontrando nel suo ufficio, nel Centro direzionale della citta'.

L'arresto di M. e' stato fatto nell'ambito di un servizio di controllo predisposto dalla Squadra mobile di Reggio Calabria dopo che i poliziotti avevano notato un andirivieni di persone, note come assuntori abituali di droga, negli uffici comunali ospitati nel Centro direzionale.

Gli agenti, in particolare, hanno notato una persona che, manifestando nervosismo, stazionava nei pressi dell'ingresso dell'ufficio e faceva poi una telefonata col cellulare. I poliziotti hanno seguito la persona ed hanno assistito all'incontro che ha avuto con M. e nel corso del quale l'impiegato gli ha ceduto l'involucre contenente l'eroina.

Gli agenti sono cosi' intervenuti ed hanno arrestato M. in flagranza di reato. I poliziotti hanno poi effettuato una perquisizione nell'abitazione dell'impiegato trovandovi un quantitativo di canapa indiana.